

domenica 28 settembre, ore 19:00
Chiesa San Cristoforo, Caslano

DUO DEI CASTELLI

MARISTELLA PATUZZI, violino
ANDREAS LAAKE, viola

Un dialogo perfetto Tra un violino energico e una viola elegante

La Chiesa di San Cristoforo, discreta e raccolta sulle rive del lago, si affaccia silenziosa tra le fronde verdi che la incorniciano come in un dipinto. Scrigno barocco di bellezza e spiritualità, conserva all'interno stucchi finemente lavorati e affreschi realizzati in epoche diverse, tra cui spiccano le opere dell'artista locale **Adelchi Maina**, originario di Caslano. In questo spazio intimo e carico di suggestione, dove ogni suono sembra trovare naturalmente eco nell'anima, si chiude l'edizione 2025 di *Ceresio Estate* con un concerto che celebra la delicatezza e la profondità della musica da camera.

Protagonista è una delle formazioni più raffinate e rare: il duo per **violino e viola**. Due strumenti "fratelli", vicini per timbro e spirito, ma capaci di dialogare con voci distinte e complementari, come due anime che si ascoltano e si comprendono senza bisogno di parole. A incarnare questo incontro, il **Duo dei Castelli**, formato da **Maristella Patuzzi** e **Andreas Laake**, musicisti di grande sensibilità e affiatamento, uniti da una visione condivisa della musica come arte dell'ascolto reciproco, della tensione poetica, della precisione al servizio dell'emozione.

Il programma si apre con due gemme del repertorio classico: i Duetti K. 423 e 424 di **Mozart**, scritti nel 1783 per aiutare l'amico **Michael Haydn** in difficoltà. Ma Mozart, come spesso accade, trasforma la generosità in arte sublime: questi duetti brillano di leggerezza, humour, profondità melodica e un'intelligenza musicale che stupisce per equilibrio e vivacità. Segue un raro **Duo di Antonio Bartolomeo Bruni**, violinista e compositore italiano attivo a Parigi, che fonde l'eleganza classica a una cantabilità tutta mediterranea.

Gran finale con la **Passacaglia su un tema di Händel**, rielaborata da **Johan Halvorsen**: un autentico tour de force virtuosistico, in cui i due strumenti si rincorrono, si sfidano e si abbracciano in un gioco vertiginoso di variazioni, culminando in un finale travolgente, tra pathos e fuoco tecnico.

Un concerto che è un ultimo respiro condiviso, un saluto sospeso tra cielo, lago e musica. Una chiusura in bellezza che lascia il cuore colmo e lo sguardo già rivolto all'orizzonte.

Rassegna musicale



Informazioni
e programma
completo:

www.ceresioestate.ch



Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

